



Regione Lombardia

DECRETO N. 4569

Del 15/04/2020

Identificativo Atto n. 345

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

Oggetto

PREVIERO SRL - ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE EX ART. 211 DEL D. LGS. DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ALZATE BRIANZA (CO) - VIA DEI PLATANI 765.

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, "Approvazione della circolare di precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461";
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]" ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

PRESO ATTO che la ditta Previero srl (nel seguito "il proponente"), in data 03/09/2019 (in atti regionali prot. T1.2019.0027957 del 05/09/2019) ha depositato presso la Struttura Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima istanza - ai sensi dell'art. 211 del d. lgs. 152/06 - per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un Impianto sperimentale per il trattamento dei rifiuti non pericolosi costituiti da plastica e gomma;

ATTESO che il procedimento amministrativo è stato avviato dalla Struttura Autorizzazioni Ambientali della D.G. Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 7 della l. 241/90, con nota in atti reg. prot n. T1.2019.0031168 del 27/09/2019;

CONSIDERATO che in data 08/10/2019 è stata inviata nota prot. T1.2019.0035308 con la quale è stata accolta la richiesta del proponente di rinviare la prima seduta di conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che la conferenza di servizi del 31/10/2019 ha richiesto integrazioni alla ditta, e pertanto ha sospeso il procedimento come riportato dal verbale inviato con nota T1.2019.0047075 del 11/11/2019 di cui si riporta uno stralcio

"Partecipano alla seduta della conferenza:

Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Clima: A. Ribaudo, S. Cappa, M. Severgnini;

Previero srl: F. Verzeletti, P. Intra, A. Previero

ATS Insubria: C. Bernasconi

Comune di Alzate Brianza: M. Petrollini

Risultano invece assenti:

Provincia di Como

ARPA Lombardia Dipartimento di Como

La ditta presenta il progetto dell'impianto sperimentale di trattamento e separazione delle plastiche, specifica che i rifiuti in ingresso prima del conferimento in impianto vengono omologati attraverso l'analisi di piccoli campioni al fine di verificare l'idoneità del materiale da trattare.

Regione chiede di specificare il protocollo di accettazione per i rifiuti in ingresso e nel caso di riscontro di materiale non idoneo chiede come verrà gestito.

La ditta specifica che provvederà all'integrazione della documentazione con il protocollo di accettazione dei rifiuti comprensivo della procedura di omologa.

Regione chiede come avviene la caratterizzazione dei materiali in uscita.

ATS chiede le schede di sicurezza dei prodotti chimici che la ditta fornisce.

ATS chiede informazioni sulla classificazione del materiale in ingresso, se classificato come materiale o come rifiuto e pone l'attenzione su eventuali richieste delle autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni.

ATS chiede se sono state effettuate valutazioni sul rumore, per la quale viene identificata l'esigenza di



Regione Lombardia

effettuare la valutazione di impatto acustico.

ATS specifica che nella Molini Lario è presente un pozzo di captazione ad uso potabile e privato nell'arco dei 200 m dell'azienda, pertanto richiede la verifica della distanza con il comune di Alzate Brianza. La ditta specifica peraltro di non avere scarichi.

Comune specifica che nella relazione è indicato che non sono presenti vincoli, mentre in realtà esiste un vincolo paesaggistico DM del 02/11/67, e un altro vincolo aeroportuale. Chiede di specificarli nella relazione tecnica e conseguentemente chiede la verifica dell'esistenza di eventuali elementi fuori sagoma rispetto all'edificio interferenti con le infrastrutture aeroportuali. Comune chiede se per quanto riguarda gli odori ci sono emissioni dovute al processo. La ditta conferma che non ci saranno emissioni dovute all'impianto sperimentale. Specifica inoltre che adotterà ogni accorgimento tecnico necessario per ridurre eventuali emissioni odorigene. All'interno del processo di trattamento verrà installata una caldaia per riscaldare le acque per lavaggio, e vengono effettuate e temperature di 85 °C.

ATS chiede per quanto riguarda gli adempimenti antincendio, la ditta esplicita che i VVFF hanno già inviato parere positivo in merito.

Regione chiede se i rifiuti in uscita verranno gestiti in deposito temporaneo con operazione R13; la ditta specifica che valuterà se chiedere lo stoccaggio per rifiuti in uscita oppure se sarà sufficiente la gestione in deposito temporaneo e darà riscontro nelle integrazioni documentali.

Viene data lettura del parere della Provincia di Como. Specifica che il codice CER 070299 non può essere autorizzato EOW in quanto non previsto dal D.M. 05/02/98, analogamente al codice 160103. Inoltre chiede di stralciare dallo schema di flusso della relazione tecnica la previsione di mero stoccaggio dei rifiuti.

Conclusioni:

La Conferenza alla luce delle integrazioni documentali necessarie dà atto che la procedura di autorizzazione ex art.211 del d.lgs. 152/2006 è sospesa sino al ricevimento della documentazione integrativa.

La ditta si impegna a trasmettere tale documentazione comprensiva di tutte le richieste integrative emerse in conferenza entro 30 giorni dalla data odierna.

CONSIDERATO che il proponente ha depositato la documentazione richiesta in sede di conferenza di servizi in data 04/12/2019, in atti. reg. T1.2019.0054290;

CONSIDERATO che in data 03/02/2020, con nota in prot. reg. T1.2019.0006092, l'autorità competente ha inviato l'allegato tecnico aggiornato e ha convocato una seconda conferenza di Servizi;

VISTE le richieste della conferenza di servizi di cui si riporta stralcio del verbale (trasmesso con nota T1.2020.0007586 del 10/02/2020)

“ Partecipano alla seduta della conferenza:

Regione Lombardia, D.G. Ambiente Energia e Clima: A. Ribaudo, S. Cappa, M. Severgnini;

Previero srl: F. Verzeletti, P. Intra



Regione Lombardia

ATS Insubria: C. Bernasconi

Comune di Alzate Brianza: M. Petrollini

Risultano invece assenti:

Provincia di Como

ARPA Lombardia Dipartimento di Como

Vengono valutate le modifiche all'allegato tecnico. ATS ha verificato che il pozzo sito nell'intorno dello stabilimento Previero srl (entro i 200 m) è concesso alla ditta Molini Lario ad uso industriale; è facoltà della stessa ditta chiederne un uso potabile, richiesta attualmente non risultante agli atti al Comune.

Vengono apportate alcune modifiche all'allegato tecnico riguardanti le componenti acustica e odorigena.

Viene data lettura del parere trasmesso da ARPA Dipartimento di Como con nota Protocollo arpa_mi.2020.0017745 del 07/02/2020, dove sono riportate le specifiche di seguito riportate.

Per quanto riguarda le acque meteoriche, richiamato il Regolamento Regionale n. 4/2006. Qualora dovessero esserci scarichi di acque meteoriche, derivanti dai piazzali in cui si effettua attività di stoccaggio e movimentazione rifiuti, nel sottosuolo o in c.i.s., esse dovranno essere monitorate almeno annualmente (parametri: pH, COD, BOD5, SST, idrocarburi totali, tensioattivi totali, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto totale).

Per quanto riguarda l'impatto acustico ARPA chiede di effettuare una verifica post operam, entro 30 giorni dalla messa a regime delle attività.

Per quanto riguarda le operazioni di accettazione dei rifiuti in ingresso, si rimanda a quanto riportato sul Protocollo di gestione dei rifiuti inviato dall'Azienda, ritenendo opportuno aggiungere che, per quanto riguarda la tipologia 6.2 di cui al D.M. 5/02/1998, il gestore dovrà verificare le caratteristiche chimico fisiche di cui al punto 6.2.2 dello stesso decreto.

Il materiale recuperato dovrà essere conforme alle specifiche UNIPLAST-UNI 10667, come indicato dal D.M. 5/02/1998, tipologie 6.1 e 6.2, e l'Azienda dovrà seguire idonee procedure di controllo per dimostrarlo; tale documentazione dovrà essere disponibile per eventuali ispezioni dell'Ente di controllo.

La ditta Previero si impegna a trasmettere protocollo di gestione dei rifiuti aggiornato sulla base delle richieste di ARPA.

Conclusioni:

La Conferenza alla luce delle integrazioni documentali pervenute e quelle richieste in sede di conferenza, a seguito delle modifiche dell'Allegato Tecnico, analizzati i pareri trasmessi da ARPA e dalla Provincia di Como, nonché i contributi forniti dai partecipanti alla seduta, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto nei termini temporali richiesti.

VISTE le integrazioni pervenute con note T1.2020.0009029 del 18/02/2020 e T1.0015351 del 01/04/2020 ;

DATO ATTO che il presente provvedimento:

- conclude il relativo procedimento nel termine di 72 giorni dalla data di deposito



Regione Lombardia

dell'istanza, tenuto conto della sospensione dei termini conseguenti alle richieste emerse in sede conferenza dei servizi del 31/10/2019 e del 07/02/2020, ottemperate in ultimo con la nota prot. T1.2020.0015351 del 01/04/2020;

•concorre all'obiettivo Ter. 09.02.195 "Conseguimento del miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti produttivi";

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della l.r. 17/2014;

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 211, la ditta Previero srl alla realizzazione e all'esercizio di un impianto che effettua ricerca e sperimentazione nel Comune di Alzate Brianza (CO), alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico (All. A al presente decreto), nonché secondo le planimetrie predisposte in conformità al punto 4 della d.g.r.10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che l'autorizzazione ha durata di 2 anni dalla data di accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 5 del presente provvedimento;

3. di far presente che l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 197 del d.lgs. 152/06, dalla Provincia di Como, che può avvalersi del dipartimento A.R.P.A. competente per territorio, cui spetta in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente atto;

4. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non espressamente indicato nel presente atto;

5. di determinare in € 22.255,11 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore di Regione Lombardia, relativamente alle operazioni di seguito riportate:

Operazioni	Tipo rifiuti	Quantità	Importo (€)
R3 – R12	Non pericolosi	400 t	21.195,38
R13	Non pericolosi	60 m ³	1.059,73*
TOTALE			22.255,11

La fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. 19461/04; la mancata presentazione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del



Regione Lombardia

provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata;

6. di disporre che l'azienda provveda al versamento dell'imposta di bollo per l'emissione del presente atto;

7. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata alla ditta, al Comune di Alzate Brianza alla Provincia di Como ad ARPA Lombardia Dipartimento di Como, ad ATS Insubria;

8. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL per la sola parte dispositiva; l'allegato tecnico sarà pubblicato sul portale di Direzione, nella sezione Rifiuti;

9. di rendere noto che avverso il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

IL DIRIGENTE

ANNAMARIA RIBAUDO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge